VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
del 30 maggio 2023

Il giorno 30 maggio 2023 alle ore 16.00, presso la sala convegni della Comunità di Montagna della Carnia, è stata convocata, con lettera dell'ASUFC prot. n. 76465 del 23/05/2023, l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale della Carnia, con il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del bilancio consuntivo anno 2022 e relativo riparto a carico dei Comuni del SSC Carnia;
2. aggiornamento rispetto al personale esternalizzato ed alla continuità dei servizi;
3. proposta nuovo regolamento per il Servizio Assistenziale Domiciliare;
4. aggiornamento sulla situazione della medicina generale e degli ambulatori di vallata;
5. varie ed eventuali.

Sono rappresentate le seguenti Amministrazioni Comunali come da allegato elenco:

Amaro	Edi Mainardis	Vice Sindaco
Ampezzo	///	///
Arta Terme	Andrea Faccin	Sindaco
Cavazzo Carnico	Gianni Borghi	Sindaco
Cercivento	///	///
Comeglians	///	///
Enemonzo	Vanda Puicher	Vice Sindaco
Forni Avoltri	Sandra Romanin	Sindaco
Forni di Sopra	///	///
Forni di Sotto	Martina Tonello	Assessore
Lauco	Stefano Adami	Sindaco
Ovaro	Paola Pustetto	Assessore
Paluzza	Fabrizio Dorbolò	Assessore con delega permanente
Paularo	Sara Adami	Assessore
Prato Carnico	///	///
Preone	///	///
Ravascletto	///	///
Raveo	Pierino Bonanni	Vice Sindaco
Rigolato	///	///
Sappada	///	///
Sauris	Alessandro Colle	Sindaco
Socchieve	Clori Micheletto	Vice Sindaco
Sutrio	Manlio Mattia	Sindaco
Tolmezzo	Marioantonio Zamolo	Assessore
Treppo Ligosullo	///	///
Verzegnis	Paola Valdinoci	Consigliere con delega permanente
Villa Santina	Paolo Damiani	Assessore
Zuglio	///	///

È assente giustificato il Comune di Prato Carnico.

Sono presenti in Rappresentanza dell'ASUFC:

- Massimo Di Giusto – Direttore dei servizi sociosanitari
- Silvia Mentil – Direttore Distretto Carnia
- Paola Dario – Responsabile Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia
- Elisa D'Aronco – Coordinatrice Area Anziani
- Gianvito Ancona – Coordinatore Area Minori e Famiglia
- Gaia Pecile – Coordinatrice Area Sviluppo di Comunità
- Paola Paschini – Istruttore amministrativo in veste di verbalizzante.

La riunione ha inizio alle 16.15.
Il Presidente Borghi e la dott.ssa Dario salutano e ringraziano i presenti, danno il benvenuto ai nuovi Sindaci di Sauris, Lauco e Treppo Ligosullo.

1° punto all'o.d.g.
La dott.ssa Dario illustra il bilancio consuntivo 2022 del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale della Carnia e il relativo riparto dei costi a carico dei Comuni.
Il bilancio si presenta in una nuova veste grafica per adattarsi al format utilizzato dall'Ente gestore, che prevede anche una parte dedicata ai riporti all'anno successivo. Il nuovo format non prevede la colonna relativa al preventivo, che la stessa ha aggiunto indicando le macro voci al fine di evidenziate gli scostamenti.
Come noto, la maggior parte dei finanziamenti sono finalizzati, pertanto ci si sofferma sui capitoli di spesa coperti dalla L.R. 6/2006.
La Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia chiarisce che tutto è stato speso in modo regolare e solamente due poste da 35 mila euro circa sono state restituite alla Regione (quota "ufficio di direzione" e "povertà"), i restanti accantonamenti sono stati spostati al 2023.
Si sofferma in particolare sui seguenti punti:

- per i progetti di domiciliarità innovativa la spesa è stata minore perché la struttura non ha raggiunto la capienza piena e perché non tutti gli ospiti possono beneficiare del budget di salute, coperto grazie alla quota vincolata del FAP, in quanto o non residenti in Carnia o con un ISEE superiore alla soglia,
- i contributi economici sono stati realizzati in misura minore rispetto al previsto in quanto si è preferito creare progettualità personalizzate al di là dell'erogazione dei contributi economici,
- la spesa dedicata agli inserimenti in comunità è stata minore a quanto preventivato grazie alla dimissione di alcuni ragazzi ed alcuni nuclei mamma-bambino che sono stati accompagnati all'autonomia,
- anche la spesa dedicata al personale è stata minore causa la mancata assunzione degli amministrativi previsti, da poco è stato assunto l'amministrativo C, ma manca il D, e dello psicologo per il quale si sta ancora lavorando al job description,
- infine la spesa prevista per la coprogettazione relativa alla marginalità è stata minore in quanto non tutte le azioni si sono realizzate, in particolare i tirocini formativi a causa della poca presenza sul territorio di ditte disponibili ad accogliere adulti fragili.

Per quanto riguarda le azioni realizzate nel 2022, la dott.sa Dario rimanda alla relazione a consuntivo che verrà trasmessa agli amministratori, ma si sofferma sui seguenti punti:

- il numero delle persone di cui il servizio si è preso circa nel 2022 è diminuito leggermente in relazione al calo della popolazione, non è diminuita invece la complessità delle situazioni che è trasversale alle diverse fasce di età e complicata ulteriormente dalla conosciuta morfologia del territorio che impone discrete distanze e temi di percorrenza,
- i progetti di promozione del benessere e di promozione del disagio si sono mantenuti costanti con un aumento di partecipanti nella fascia dei giovani, dovrà essere posta attenzione agli spazi dove realizzare tali progetti,
- gli interventi/servizi/progetti sono stati regolarmente attivati pur nella difficoltà organizzativa dovuta alla carenza del personale acquisito per il tramite dell'ATI che garantisce i servizi alla persona nell'ambito dell'Appalto, punto che verrà esaminato di seguito.

Nella relazione a consuntivo che verrà trasmessa agli Amministratori verranno meglio approfonditi i temi accennati.

Il bilancio si chiude a pareggio per € 7.367.209,97=.
Non essendoci domande da parte dei presenti, il Presidente mette ai voti l'approvazione del bilancio consuntivo 2022 del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale della Carnia.
La votazione ha il seguente esito:
Contrari: 0
Astenuti: 0
Favorevoli: 17
L'Assemblea dei Sindaci approva all'unanimità il bilancio consuntivo 2022 del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale della Carnia (allegato n. 1).

La dott.ssa Paola Dario presenta il riparto dei costi a carico dei Comuni.
Il Sindaco di Forni Avoltri ritiene che i criteri di riparto dovrebbero escludere il territorio in quanto i servizi sono rivolti agli abitanti e non c'entra la superficie.
Il Presidente sottolinea che il territorio è un elemento che viene tenuto in considerazione anche nella definizione degli importi dei trasferimenti.
Il dott. Borghi propone di elaborare una simulazione di riparto col solo dato della popolazione.
Il Presidente mette ai voti l'approvazione del riparto dei costi a carico dei Comuni relativo al bilancio consuntivo 2022 del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale della Carnia.
La votazione ha il seguente esito:
Contrari: 0
Astenuti: 1 (Forni Avoltri)
Favorevoli: 16
L'Assemblea dei Sindaci approva a maggioranza il riparto dei costi a carico dei Comuni relativo al bilancio consuntivo 2022 del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale della Carnia. (allegato n. 2).

2° punto all'o.d.g.

La Responsabile di Ambito riprende il tema accennato al punto precedente sottolineando la situazione paradossale nella quale si trova il servizio: da un lato ha ore a disposizione per realizzare quanto programmato e addirittura potenziare i servizi, dall'altro non ha il personale per poter garantire l'ordinario.
A tal proposito, proietta la seguente tabella (Fonte banca dati SIOSS del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alimentata dall'Ambito) che riporta il numero degli operatori in forza al 31 marzo 2023, il numero degli operatori persi dall'inizio dell'appalto, il numero degli utenti/progetti attivi ed

il numero degli operatori che sarebbero necessari per garantire una miglior qualità del servizio e del lavoro.

OPERATORI PERSI DA INIZIO APPALTO luglio 2018

SERVIZIO	OPERATORI IN FORZA AL 31/03/2023	N. OPERATORI NECESSARI in più rispetto a quelli in forza	N. OPERATORI persi DA LUGLIO 2018 AL 31/03/23 (tra dimessi e cessazioni contratto)	n. utenti/progetti
SAD	30 (compresa 1 aspettativa e una malattia lunga)	4	74	287
SSET	13	3	13	38/40
SASH	22	3	29	33/35
SVILUPPO COMUNITA'	8	2	14	80

Sottolinea che, tra il 2021 e il 2022, si sono persi 9 OSS e 8 educatori.
Le motivazioni legate al licenziamento degli operatori dalle Cooperative sono molteplici e per quelle legate all'organizzazione per le quali è possibile intervenire (revisione degli spostamenti, creazione di équipe territoriali stabili, revisione dei carichi di lavoro..) si sta lavorando con l'ATI per apporre i possibili miglioramenti.
Al momento, il sistema è al limite della tenuta, tanto che per il servizio di assistenza domiciliare è stata già preparata una procedura per gestire le coperture estive, con la revisione delle priorità di intervento.
Tra gli educatori si temono nuovi licenziamenti a settembre, quando la scuola assumerà personale, sebbene non qualificato, attraverso le "messe a disposizione" che potrà creare delle difficoltò per gli affiancamenti scolastici per i bambini con disabilità e per il servizio educativo domiciliare che ha già una breve lista di attesa.
Anche in riferimento ai progetti/laboratori sono state definite delle priorità.
La difficoltà da parte dell'ATI a reperire personale, inoltre, blocca la possibilità di acquisire, per il suo tramite, anche personale educativo per progetti finalizzati per i quali l'ambito ha dei finanziamenti. A tal proposito ricorda che l'ambito ha un finanziamento nazionale finalizzato alla realizzazione del progetto P.I.P.P.I. (Livello Essenziale di Prestazione Sociale) che prevede la realizzazione di interventi educativi a favore i nuclei familiari fragili.
Tra le opzioni per il reperimento del personale previsto dal progetto (educatore) nelle assemblee precedenti si era ipotizzata l'esternalizzazione all'ATI oppure l'assunzione a tempo determinato.
Alla luce di quanto descritto in precedenza, la prima opzione è impensabile.
La responsabile, quindi, afferma di aver vagliato con l'ufficio personale dell'Ente Gestore la possibilità dell'assunzione e tempo determinato, trovandosi però di fronte all'ostacolo dell'assenza di graduatorie a tempo determinato, ma di sole graduatorie a tempo indeterminato.
Stante la necessità di dare avvio al progetto P.I.P.P.I., verificata la possibilità di garantire la continuità della copertura economica all'operatore (per i primi due anni tramite il fondo nazionale finalizzato e per gli anni a venire dalla quota nazionale "minori"), ritiene che per il progetto

P.I.P.P.I., sarebbe opportuno assumere un educatore a tempo indeterminato anziché a tempo determinato.
Il Presidente propone all'Assemblea di integrare l'ordine del giorno odierno con il punto relativo alla trasformazione del posto di Educatore da tempo determinato a tempo indeterminato, con l'obiettivo di realizzare le progettualità previste.
Il dott. Zamolo chiede che la questione venga argomentata per iscritto per poter fare una scelta consapevole e successiva alla assemblea odierna, stante l'assenza di tale punto all'ordine del giorno.
Il Sindaco di Arta Terme e il Vicesindaco di Enemonzo chiedono che l'Assemblea decida di integrare l'ordine del giorno odierno con un punto specifico, al fine di decidere subito perché l'operatore è necessario per la realizzazione del progetto.
Il Presidente mette ai voti l'integrazione dell'ordine del giorno odierno con la proposta di trasformazione del posto di educatore a tempo determinato già previsto nella dotazione della Pianta Organica del SSC Carnia, in educatore a tempo indeterminato.
La votazione ha il seguente esito:
Contrari: 0
Astenuti: 0
Favorevoli: 17
L'Assemblea dei Sindaci approva all'unanimità l'integrazione dell'ordine del giorno odierno con la proposta di trasformazione del posto di educatore a tempo determinato già previsto nella dotazione della Pianta Organica del SSC Carnia, in educatore a tempo indeterminato.
Il Presidente mette ai voti la proposta di trasformazione del posto di educatore a tempo determinato, già previsto nella dotazione della Pianta Organica del SSC Carnia, in educatore a tempo indeterminato.
La votazione ha il seguente esito:
Contrari: 0
Astenuti: 0
Favorevoli: 17
L'Assemblea dei Sindaci approva all'unanimità la trasformazione del posto di educatore a tempo determinato, già previsto nella dotazione della Pianta Organica del SSC Carnia, in educatore a tempo indeterminato.

3° punto all'o.d.g.
La Responsabile di Ambito comunica che il Regolamento per l'accesso e la compartecipazione degli utenti al costo del Servizio di Assistenza Domiciliare e dei Centri Diurni è stato rivisto, arricchito e sistemato, allineandolo alle esigenze dovute dall'utilizzo del gestionale INSOFT – SOCIALIS recentemente attivato per la semplificazione della gestione del SAD.
Scorrendo il testo del regolamento ne vengono sottolineate le principali modifiche: revisione dei termini per la presentazione dell'ISEE finalizzata alla congruenza con la fatturazione trimestrale (art. 5), previsione della lista di attesa con strumento per la valutazione del bisogno (art.6), integrazione delle modalità di attivazione del servizio (art.7), integrazione delle attività previste dal servizio (art.9), adeguamento della soglia di gratuità in base a quella prevista dal Reddito di cittadinanza (da € 6.000,00= a € 9.360,00=) per parificarsi alle norme nazionali, ma anche come scelta a favore dei cittadini meno abbienti.
La responsabile comunica che è stata fatta una simulazione relativa alle conseguenze dell'innalzamento della quota ISEE in merito alla compartecipazione dell'utenza, dalla quale emerge un mancato introito del 12% circa.
Per quanto riguarda la parte del regolamento dedicata ai centri diurni, informa che attualmente è attivo il centro diurno di Forni di Sotto a meno della metà della capienza e che ci sono degli aggiornamenti rispetto alla sede del centro diurno di Tolmezzo di cui riferirà il dott. Di Giusto.

Il dott. Di Giusto spiega che l'ipotizzata sede del centro di aggregazione giovanile con sede a Betania di proprietà della parrocchia era stato pensata per sia per ospitare il centro diurno per gli anziani, che il CSRE per i disabili. L'ufficio competente dell'Ente Gestore aveva preparato una manifestazione di interesse suddivisa, per i due lotti, alla quale la parrocchia aveva risposto formalmente con la disponibilità a metter a disposizione la sede per entrambi i centri. Recentemente la parrocchia ha chiesto un incontro con la direzione generale ASUFC comunicando il suo ripensamento motivato dalle seguenti ragioni, mai esplicitate in precedenza: la presa di consapevolezza dell'esistenza di una destinazione d'uso da parte dell'immobile vincolata ad attività a favore di giovani, la necessità di utilizzo dello stesso per i mesi estivi al fine di realizzare il centro estivo. La Parrocchia di Tolmezzo, pertanto, ha confermato al Direttore Generale ed al Direttore Sociosanitario la disponibilità di 2 piani su 3 per la realizzazione dei soli servizi semiresidenziali per disabili e non per il centro diurno per gli anziani. L'ASUFC ed il Comune di Tolmezzo sono, quindi, alla ricerca di un nuovo spazio da destinare a Centro diurno per anziani.
La dott.ssa Dario invita a riflettere sul sistema della domiciliarità che, visti i problemi relativi al personale trattati in precedenza e delle sedi probabilmente va rivisto, così come il tema della compartecipazione, per il quale chiede all'assemblea di soprassedere.
Il dott. Zamolo conferma la disponibilità dell'Amministrazione tolmezzina a trovare uno spazio adeguato per il Centro diurno, ma ritiene che il tempo impiegato dall'ASUFC per arrivare a questo punto sia stato eccessivo, a fronte di un territorio che chiede risposte.
La dott.sa Dario ricorda che le tempistiche sono state dettate in parte da aspetti burocratici, ma in larga parte dalle trattative con la parrocchia.
Il Presidente mette ai voti il nuovo regolamento per il Servizio di Assistenza Domiciliare (allegato n. 3). La votazione ha il seguente esito:
Contrari: 0
Astenuti: 1 (Tolmezzo)
Favorevoli: 16
Il dott. Zamolo giustifica la sua astensione in parte quale segnale politico nei confronti del sopraccitato ritardo dell'ASUFC nella trattativa con la parrocchia.
L'Assemblea dei Sindaci approva a maggioranza il nuovo regolamento per il Servizio di Assistenza Domiciliare (allegato n. 3) posticipando l'applicazione della compartecipazione degli utenti dei centri diurni.
Considerata la delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale della Carnia n. 10 della seduta del 12/12/2022 che approvava all'unanimità il mantenimento per il 2023 della modalità di calcolo delle quote di compartecipazione del Servizio di Assistenza Domiciliare in vigore nel 2022 e con l'intento di evitare variazioni e aggravi sui bilanci delle Amministrazioni comunali, la nuova soglia di gratuità verrà applicata dal 01/01/2024.

4° punto all'o.d.g.
La dott.ssa Mentil aggiorna gli Amministratori sulla situazione della medicina generale e degli ambulatori di vallata. I Medici di medicina generale sono dei professionisti convenzionati con l'ASUFC che offrono ai cittadini il loro servizio. Normalmente l'ASUFC acquisisce questi professionisti attraverso le graduatorie regionali derivanti dai bandi per le zone carenti che 2 volte l'anno la Regione FVG pubblica.
Qualora si rendano vacanti posti nell'intervallo di tempo tra le pubblicazioni delle graduatorie, dall'Azienda vengono banditi gli incarichi per sostituzioni provvisorie cui possono partecipare tutti i medici in possesso dei requisiti.
Da qualche mese in Carnia è difficile garantire le zone lasciate scoperte dai MMG che sono andati in quiescenza o che si sono trasferiti, in quanto c'è una grave carenza di queste figure e/o non c'è l'interesse a prendere servizio in Carnia.

Per tamponare questa situazione a favore delle persone che si sono trovate senza medico, la Direzione ASUFC ha scelto di attivare gli Ambulatori di Vallata grazie ad alcuni MMG in quiescenza che hanno dato la loro disponibilità, con contratti di libera professione. Al momento sono attivi gli Ambulatori di Vallata di Paluzza, Cavazzo-Verzegnis e Villa Santina.
La carenza di MMG si sta verificando in tutta Italia e purtroppo non si risolverà in tempi molto ravvicinati.
Esce l'assessore Zamolo del Comune di Tolmezzo.
Il Sindaco Faccin ringrazia la dott.ssa Mentil per il lavoro fatto e l'impegno speso e, pur comprendendo la criticità del momento, ritiene che la mancanza del MMG ad Arta Terme sia stata inizialmente sottovalutata dall'ASUFC.
Escono i Rappresentanti dei Comuni di Enemonzo e Paluzza.
Il Direttore del Distretto replica al Sindaco Faccin che la situazione non è stata affatto sottovalutata ed è stato seguito l'iter previsto dalla normativa vigente: è stato emanato un avviso per trovare un sostituto della dott.ssa Garbetta ma senza esito, è stata poi fatta una ricerca di disponibilità di medici sulla base di conoscenze personali anch'esso senza esito, al secondo bando regionale nessuno ha risposto, si è quindi attivato l'Ambulatorio di Vallata con 2 medici che si stanno facendo carico di molte persone e in futuro è prevedibile che se ne aggiungeranno altre.
Il Sindaco di Arta Terme chiede un incontro con la dott.ssa Mentil e i Medici di Vallata di Paluzza per valutare la possibilità che un Medico 1 volta alla settimana sia presente nell'ambulatorio di Arta Terme, per evitare che le persone si debbano spostare a Paluzza.
La dott.ssa Mentil ritiene che parcellizzare e far girare i Medici ridurrebbe il tempo da dedicare alle persone, inoltre la gestione di più punti ambulatoriali potrebbe far contrarre la disponibilità dei Medici. Si rende comunque disponibile all'incontro richiesto.
L'Assemblea termina alle ore 18.30.
Letto, approvato e sottoscritto

La Segretaria Verbalizzante
Sig.ra Paola Paschini

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci della Carnia
dott. Gianni Borghi
(Documento sottoscritto con firma digitale ex d.lgs. 82/2005)